AUTOMOBILE CLUB RAVENNA

Determina n. 9 del 26.01.2026

OGGETTO: Piano annuale dei flussi di cassa (art. 6, comma 1, D.L. 19 ottobre 2024, n. 155).

Il Direttore

visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ravenna, ente a struttura semplice che individua nel Direttore il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto il combinato disposto dell'art. 13 de1 Regolamento di Amministrazione e Contabilità e art. 4 del Regolamento di Organizzazione, che stabiliscono che il Direttore, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il budget di gestione;

vista la delibera n. 5 del 23/10/2025, con cui il Consiglio Direttivo dell'Ente ha approvato il budget dell'Ente per l'anno 2026;

vista la Circolare MEF-RGS 5 aprile 2024, n. 15, recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'art. 4, comma 4, del Dlgs. n. 231/2002. Prime indicazioni*", che fornisce chiarimenti e indicazioni in merito ad alcuni profili applicativi della normativa vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento e concernenti, tra l'altro, l'adozione da parte delle Amministrazioni dei piani relativi ai flussi di cassa;

considerato che l'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), richiamato dalla Circolare ministeriale quale fondamento normativo primario per l'adozione delle misure, fa carico al "*responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa*" l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, allo scopo "*di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi*", sancendo che "*la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*";

considerato che, a tenore della medesima disposizione, la violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa e che qualora gli stanziamenti di cassa non consentano di far fronte agli obblighi contrattuali, l'amministrazione è tenuta ad adottare le opportune iniziative per evitare la formazione di debiti pregressi;

considerato che la medesima disposizione, con riferimento alle Regioni, è prevista nell'art. 56, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

visto l'art. 6, comma 1 del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni in legge 9 dicembre 2024, n. 189 recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in*

favore degli enti territoriali", secondo cui "*al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*";

dato atto che la richiamata Milestone M1C1-72 bis prevede l'adozione di una serie di interventi da adottare entro il primo trimestre del 2024, volti ad accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in vista del raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo trimestre del 2025 e del 2026.

visto l'art. 6, comma 2 del DL, che demanda all'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica sulla predisposizione tempestiva del suddetto piano dei flussi di cassa di cui al comma 1;

vista la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 14 febbraio 2025, concernente il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, che ha adottato i modelli del piano annuale dei flussi di cassa per le amministrazioni pubbliche cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in coerenza con i relativi sistemi contabili vigenti;

tenuto conto che l'Automobile Club Ravenna è ente operante secondo il regime di contabilità economico patrimoniale e, pertanto, dovrebbe essere tenuto a utilizzare il modello "Allegato 4" approvato dal Ragioniere Generale dello Stato con la richiamata determina;

dato atto che permangono comunque dubbi sull'assoggettamento dell'Automobile Club Ravenna all'adempimento, in quanto, pur rientrando tra gli enti di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non è incluso tra i soggetti pubblici rientranti nel "SIOPE" (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), richiamato dalle citate disposizioni e istituito in attuazione dell'art. 28, legge 27 dicembre 2002, n. 289 in quanto non incluso tra gli enti di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 né tra gli ulteriori soggetti pubblici successivamente incluso con Decreto del Ministro delle Finanze;

considerata, pur nella sussistenza di dubbi interpretativi, l'opportunità di assicurare il rispetto della previsione normativa di cui all'art. 6, DL n. 155/2024, nelle more di chiarimenti sull'effettivo assoggettamento all'obbligo, anche in considerazione delle possibili conseguenze sanzionatorie;

DETERMINA

di approvare, a fini cautelativi, il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, allegato al presente provvedimento;

di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente;

di affidare all'Area Amministrazione e contabilità dell'Ente il compito di provvedere al monitoraggio del piano mediante:

- la sostituzione, al termine di ciascun trimestre, delle previsioni riportate nel piano con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi;
- l'aggiornamento delle previsioni per i trimestri successivi sulla base dei consuntivi trimestrali.

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013. n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito de1l'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione di cui all'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

IL DIRETTORE
Dott.ssa Simona Fanelli

All. 1: Piano annuale flussi di cassa 2026